



I chersini celebrano il X anniversario dello Smoc



Mons. Masic, fa il suo ingresso sulla pista da ballo "scortato" dal gigantesco gallo.



Un'allegria tarantata di convivii.

Il picnic per festeggiare il 10° anniversario di fondazione dello Smoc Club (Chersini) è stato un vero successo.

In una splendida giornata di sole, oltre 500 persone si sono date appuntamento nella sede del Club, in occasione di questa ricorrenza, voluta soprattutto dal presidente Daniele Velcich, che ha dato il benvenuto a tutti gli amici e conoscenti, che in tanti questi anni non hanno mai mancato di partecipare ai suoi ben organizzati picnic.

Soci e simpatizzanti di 5 associazioni giuliane (Assne Giuliani di Sydney, Assne Giuliani di Wollongong, Famiglia Giuliana, Assne Fiammi, Isola di Cherso ed Assne Dalmata), sono affluiti in massa capeggiati dai rispettivi presidenti.

Erano presenti inoltre, gruppi di Melbourne, del Queensland e della Tasmania, guidati rispettivamente da Toni Manussi, Iginio Ferlan e Romano Barr.

Era presente perfino la California, grazie ai cugini Velcich, arrivati appositamente per l'occasione.

Don Simone Masic, proveniente da Trieste, ma originario di Cherso, ha celebrato la Santa Messa, rivolgendosi bellamente parole al presidente ed ai suoi collaboratori, per aver portato in terra d'emigrazione, lo spirito del popolo chersino che si distingue per ospitalità e allegria, legati ai sensi di profonda amicizia ed altruismo.

Don Simone ricordava inoltre che 10 anni fa, il centro dei chersini, veniva inaugurato dal parroco di Calisto-Belli, don Giuseppe Bardera e che era per lui un grande onore, l'essere stato chiamato a festeggiare il decimo anniversario.

Dopo la Messa, ha avuto luogo il pranzo che ha segnato l'inizio della manifestazione sociale, aperta da Romeo Varagnolo, dell'Associazione Giuliani di Sydney, che rivolgeva un saluto ed un augurio a Daniele Velcich. Dava quindi lettura del messaggio di Dario Rizaldi, presidente dell'Associazione Giuliani nel Mondo, che aveva fatto pervenire in dono al Club, la bandiera della Regione.

Tra gli ospiti d'onore figuravano, mons. Dino Fragiaccino, sorella Maria che insieme a don Santoni aveva distribuito la Santa Comunioni, Marina Lena e Dino Gaston.

Aveva inizio quindi lo spettacolo musicale, con il Coro Marconi che si esibiva in un vasto repertorio. Applaudivano anche Francesca Breacchia che interpretava nostalgiche canzoni popolari.

Si passava quindi all'estrazione dell'irrinunciabile lotteria, ricca di doni offerti da numerose ditte, compresa la Akay e la Themas Cook di Barwood.

La festa si è protratta sino a tarda sera, quando una spettacolare e suggestiva fiaccolata, accompagnata da cori tradizionali della Venezia Giulia, che, dopo aver compiuto il giro del campo, si riversava sulla pista da ballo sulla quale di lì a poco, faceva il suo maestoso ingresso un... gallo, alto due metri, in rappresentanza della Red Lea Chickens.

Mons. Simone Masic procedeva quindi al taglio della tradizionale torta di "compleanno" mentre gli spettacolari fuochi di artificio chiudevano, scoppiettanti nel cielo, la bellissima giornata.

Finalmente si riconosce

«Settimana della lavoratrice» per valorizzare

Settimana della lavoratrice dal 24 al 30 settembre 1995. L'iniziativa nazionale costituisce un impegno per assistere le lavoratrici alle quali viene riconosciuto un ruolo vitale nel tessuto socio-economico del Paese.

La Settimana della lavoratrice mira proprio a questo obiettivo e ad una maggiore presa di coscienza.

Il governo ha assunto di recente una posizione-guida in questo campo. Infatti, tramite il Dipartimento federale delle Relazioni Industriali, ha istituito in tutti gli Stati dei Centri per le lavoratrici (Working Women's Centre) dove le stesse possono ottenere qualsiasi informazione riguardo al loro lavoro o ad un eventuale riassetto nel campo lavorativo.

I Centri sono in funzione da qualche tempo e si sono già dimostrati utilissimi. Le lavoratrici dispongono di address con conoscenza della loro lingua d'origine, compresa quella italiana.

Una recente campagna informativa nazionale è stata mirata ai gruppi etnici più numerosi; nell'ambito di questa campagna rientra anche la Settimana della lavoratrice.

E' stata istituita anche una "task-force" etnica di cui fa parte una consulente italiana.

La valorizzazione delle lavoratrici ed i loro diritti, saranno anche il tema della quinta Conferenza sulle lavoratrici che si terrà all'Università Macquarie, di Sydney, il 29 novembre al primo ottobre.

L'importanza dei Centri delle lavoratrici non può essere sottovalutata perché mettono a disposizione gratuitamente aiuto e informazioni, riguardanti l'impiego e il mondo del lavoro, di essere in materia. In NSW il Centro per

Doppia festa a

